

Tab. n. 26 - Commesse commerciali

Commesse Commerciali	Quota di produzione realizzata dall'inizio al 31/12/2007	Quota di produzione realizzata nell'esercizio 2007
IPOR*	3.480.128	2.129.874
Altre commesse commerciali	39.668.652	9.673.310
<b>Totale commesse commerciali</b>	<b>43.148.780</b>	<b>11.803.184</b>

Fonte Formez

Nella prima colonna è esposto il titolo della convenzione (di norma si tratta di convenzioni pluriennali), nella seconda la quota di produzione realizzata dall'inizio dell'affidamento del progetto al 31 dicembre 2007 e nella terza la quota realizzata nell'esercizio 2007.

\* Programma operativo regionale

Le risorse provenienti dall'aggiudicazione di bandi a livello comunitario e internazionale, nell'esercizio 2007, ammontano complessivamente a €1.174.788 (V. tab. n. 19).

### 5.3 Bilancio d'esercizio

La rilevazione dei dati contabili porta alla redazione, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, del bilancio di esercizio, che è predisposto dal Direttore generale, con l'ausilio dei Servizi che fanno capo al settore *Amministrazione Finanza e Controllo*.<sup>51</sup> È deliberato dal Consiglio di amministrazione ed è approvato dall'Assemblea. È composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, predisposta dagli amministratori. Ad esso, inoltre, sono allegate la Relazione del Collegio dei revisori dei conti e la Relazione redatta dalla Società di revisione contabile, cui l'Istituto affida la certificazione del bilancio.<sup>52</sup>

Il bilancio d'esercizio 2007 è stato approvato dall'Assemblea degli associati nella seduta del 6 maggio 2008.

### 5.4 Stato del patrimonio

Nel prospetto che segue sono esposte le risultanze patrimoniali relative all'esercizio 2007 poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2006.

<sup>51</sup> Il settore contabile si avvale di un apposito sistema informativo di gestione (Oracle applications) che collega tra loro gli uffici amministrativo-contabili (centrali e periferici) abilitati ad inserire i dati contabili, mentre l'elaborazione ed i controlli possono essere svolti soltanto dall'ufficio centrale Contabilità e Bilancio.

<sup>52</sup> Art. 19 Statuto

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## STATO PATRIMONIALE

		2006		2007	
<b>ATTIVO</b>					
<b>(B) Immobilizzazioni</b>					
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>					
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.957		46.214		
6. immobilizzazioni in corso e acconti	133.673		133.673		
7. altre	15.918	197.548	9.279		189.166
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>					
2. impianti e macchinario	121.684		98.068		
3. attrezzature industriali e commerciali	27.279		89.484		
4. altri beni	1.712.862	1.861.825	1.459.335		1.646.887
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>					
<b>1. Partecipazioni in</b>					
a) imprese controllate	1.582.149		1.004.051		
b) imprese collegate	100.000		233.400		
d) altre imprese	466.730	2.148.879	476.730		1.714.181
<b>2. Crediti</b>					
a) verso controllate	1.825.000		-		
b) verso collegate	-		625.000		
d) verso altri	4.963.358	6.788.358	4.855.008		5.480.008
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>10.996.610</b>			<b>9.030.242</b>
<b>(C) Attivo circolante</b>					
<b>I. Rimanenze</b>					
3. lavori in corso su ordinazioni		268.729.332			276.901.542
<b>II. Crediti</b>					
<b>(A) importi esigibili entro esercizio esercizio successivo:</b>					
1. verso clienti	17.656.763		27.924.793		
2. verso imprese controllate	1.078.255		1.328.584		
3. verso imprese collegate	46.116		251.471		
4. bis crediti tributari	1.456.768		2.047.726		
5. verso altri	2.493.573	22.731.475	2.524.946		34.077.520
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1. a depositi bancari e postali	10.603.373		10.781.486		
2. Denaro e valori in cassa	43.931	10.647.304	36.618		10.818.104
<b>Totale Attivo circolante</b>		<b>302.108.111</b>			<b>321.797.166</b>
<b>(D) Ratei e risconti</b>					
		1.086.596			936.827
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>314.191.317</b>			<b>331.764.235</b>
<b>PASSIVO</b>					
<b>(A) Patrimonio netto</b>					
VII. Altre riserve: fondo ex legge 289/2002 art.14	3.917.553		3.917.553		
riserve da arrotondamenti	-1		1		
VIII. Eccedenze di esercizi precedenti	9.579.657		10.330.832		
IX. Utile / perdita dell'esercizio	751.175	14.248.384	-2.696.221		11.552.165
<b>(B) Fondi per rischi ed oneri</b>					
2. per imposte anche differite	50.000		50.000		
3. altri accantonamenti	6.501.139	6.551.139	6.377.860		6.427.860
<b>(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>					
		4.299.837			3.886.725
<b>(D) Debiti (importi esigibili entro esercizio successivo)</b>					
4. debiti verso banche	23.550.995		35.892.861		
5. debiti verso altri finanziatori	1.683.385		1.683.385		
6. acconti	203.497.426		222.578.112		
7. debiti verso fornitori	38.237.834		34.015.216		
8. debiti verso imprese controllate	13.017.093		4.571.423		
10. debiti verso imprese collegate	109.153		3.207.992		
12. debiti tributari	3.561.904		3.356.435		
13. debiti verso istituti di previdenza	1.105.953		1.309.270		
14. altri debiti	1.650.732	28.510.476	1.511.257		308.579.251
<b>(E) Ratei e risconti passivi</b>					
		1.536.462			1.367.640
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>314.191.317</b>			<b>331.764.235</b>
<b>(Conti d'ordine)</b>					
1. disponibilità per attività coperte da convenzioni	64.755.886		37.548.277		
2. indisponibilità	6.207.832	69.065.718	11.309.333		48.951.610

Il risultato conseguito nell'esercizio, in controtendenza con il trend positivo degli esercizi precedenti, riduce il patrimonio netto, che passa da € 14.248.384 a €11.552.165, evidenziando al 31.12.2007 una contrazione rispetto al 2006 di € 2.696.221, pari al 18,9%.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che al 31 dicembre 2007, presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

**Attività:**

A) Le immobilizzazioni passano da € 10.996.610 nel 2006 a € 9.030.242 nell'esercizio 2007, evidenziando una variazione negativa pari a € 1.966.368;

B) L'attivo circolante presenta una variazione positiva pari a € 19.689.055 in quanto passa da € 302.108.111 nell'esercizio 2006 a € 321.797.166 nel 2007. Tale incremento è dovuto principalmente:

- alle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione che presentano nell'esercizio 2007 un incremento di € 8.172.210, in quanto passano da € 268.729.332 nel 2006 a € 276.901.542 nel 2007. I lavori in corso sono costituiti prevalentemente da rimanenze di commesse istituzionali e in parte da rimanenze di commesse commerciali<sup>53</sup>;
- all'incremento di € 11.346.045 dei crediti, i quali passano da € 22.731.475 nell'esercizio 2006 a € 34.077.520 nel 2007. Tale aumento è dovuto all'emissione di fatture e di note di debito nei confronti dei committenti non incassate a fine esercizio. Trattasi di crediti maturati in prevalenza nei confronti del Dipartimento della funzione pubblica e delle altre amministrazioni pubbliche centrali e locali;
- alle disponibilità liquide che passano da € 10.647.304 a € 10.818.104, evidenziando un lieve incremento.

**Passività:**

I debiti registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 20.976.376 (circa il 7,3 %) passando da € 287.553.475 del 2006 a € 308.529.851 dell'esercizio 2007.

La tabella che segue espone le voci che formano i debiti rilevati nell'esercizio 2007 ponendole a raffronto con quelle dell'anno precedente.

<sup>53</sup> Valorizzazione delle commesse lavorate ma ancora non consegnate ai committenti.

Tab. n. 27 - Debiti al 31 dicembre 2007

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	Variazioni
a) Debiti V/banche	23.550.995	35.892.861	12.341.866
b) Debiti verso Tesoreria Stato	1.683.385	1.683.385	0
c) Anticipi su commesse commerciali	34.775.039	37.364.451	2.589.412
d) Anticipi su commesse istituzionali	168.717.387	185.213.661	16.496.274
e) Debiti verso fornitori per fatture ricevute/da ricevere	38.353.834	34.015.216	(4.338.618)
f) Debiti verso Imprese controllate	13.017.093	4.571.423	(8.445.670)
g) Debiti verso imprese collegate	105.153	3.207.992	3.102.839
h) Debiti tributari	3.561.904	3.356.435	(205.469)
i) Debiti verso istituti di previdenza	1.105.953	1.309.270	203.317
l) Altri debiti	2.682.732	1.915.157	(767.575)
	<b>287.553.475</b>	<b>308.529.851</b>	<b>20.976.376</b>

Fonte Formez

- Incremento di € 19.085.686 rispetto al 2006 della voce acconti, che passa da € 203.492.426 a € 222.578.112 nell'esercizio 2007. Tale incremento è dovuto alle anticipazioni, in corso d'opera, da parte dei committenti istituzionali e commerciali;
- diminuzione dei debiti verso le imprese controllate che passano da € 13.017.093 nel 2006 a € 4.571.423 nell'esercizio 2007, evidenziando una contrazione di € 8.445.670, pari al 64,9%, dovuta in parte al processo di dismissione delle società partecipate e in parte alla riclassificazione di una società<sup>54</sup>;
- aumento dei debiti verso le imprese collegate, i quali passano da € 105.153 del 2006 a € 3.207.992 nel 2007, evidenziando un incremento di € 3.102.839;
- diminuzione dei debiti verso i fornitori, i quali presentano una variazione di euro 4.338.618 euro, in quanto passano da € 38.353.834 nel 2006 a € 34.015.216 nell'esercizio 2007;
- incremento dell'indebitamento verso le banche che passa da € 23.550.995 a € 35.892.861 nel 2007, evidenziando una variazione di € 12.341.866. Al riguardo si osserva che un certo livello di indebitamento verso le banche è ritenuto in qualche misura fisiologico in quanto è collegato al sistema di rendicontazione dei progetti ultimati e al tempo di attesa prima di ricevere i pagamenti definitivi<sup>55</sup>. Ciò premesso si rileva che il livello di incremento che si registra nel 2007 è particolarmente elevato.

<sup>54</sup> Nel corso del 2007 una società controllata è stata riclassificata tra le società collegate (minore partecipazione del Formez al capitale sociale).

<sup>55</sup> Come è già stato rilevato i pagamenti dei progetti ultimati presuppongono la definizione della rendicontazione degli stessi, la quale a sua volta presuppone i pagamenti di tutte le fatture.

## 5.5 Conto economico

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico esercizio 2007, posti a raffronto con il 2006.

## CONTO ECONOMICO

	(in unità di €)	
	2006	2007
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.146.469	48.617.960
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	62.947.200	8.172.210
5 - Altri ricavi e proventi		
- vari	6.304.579	3.785.905
- contributi in conto esercizio	21.508.354	18.576.770
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>99.906.602</b>	<b>79.152.845</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	604.549	529.246
7 - Per servizi	53.994.372	44.037.206
8 - Per godimento beni di terzi	4.726.976	4.068.722
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	18.095.637	16.741.356
b) oneri sociali	4.382.589	4.115.323
c) trattamento fine rapporto	1.065.323	791.352
d) trattamento di quiescenza e simili	537.463	732.582
d) altri costi	2.303.541	2.132.434
10 - Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.570	62.104
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	656.115	650.561
12 - Accantonamenti per rischi	3.601.183	1.986.406
14 - Oneri diversi di gestione	5.869.890	1.409.229
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>95.936.208</b>	<b>77.256.521</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>3.970.394</b>	<b>1.896.324</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
16 - Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	72.083	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	78.731	202.574
17 - Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	-1.728.717	-2.370.793
17bis - Utili e perdite su cambi	-143	-29
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-1.578.046</b>	<b>-2.168.248</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>		
20 - Proventi:		
a) plusvalenze da cessioni:		
b) varie	36.020	312.784
21 - Oneri:		
a) varie	-81.190	-1.287.181
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-41.173</b>	<b>-974.297</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.351.175</b>	<b>-1.246.221</b>
22 - Imposte sui redditi dell'esercizio:		
a) imposte correnti:	1.600.000	1.450.000
<b>Utile - perdite nell'esercizio</b>	<b>751.175</b>	<b>-2.696.221</b>

Il dato più rilevante che emerge dall'esame del conto economico è il risultato d'esercizio, il quale per la prima volta presenta un saldo negativo di € 2.696.221 e una variazione negativa rispetto al 2006 di € 3.447.396.

Di seguito si evidenziano gli aspetti più significativi della gestione economica relativa all'esercizio 2007, ponendoli a raffronto con quelli del 2006.

#### Ricavi

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dall'attività svolta nell'esercizio 2007, va rilevata la contrazione del valore della produzione che passa da € 99.906.602 nell'esercizio 2006 a € 79.152.845 nel 2007, presentando una diminuzione di € 20.753.757 (circa il 21 %). Tale variazione in parte è dovuta alla diminuzione del contributo statale che da € 21.508.354 passa a € 18.576.770 e in parte alla contrazione dei progetti in corso su ordinazione, che passano da € 62.947.200 nel 2006 a € 8.172.210 nell'esercizio 2007. La variazione negativa dei progetti in corso in parte è compensata dall'incremento della voce *ricavi, vendite e prestazioni*, che passa da € 9.146.469 nel 2006 a € 48.617.960 a dicembre 2007, evidenziando una variazione positiva di € 39.471.491. Tali ricavi sono stati conseguiti per le attività collaudate nel corso dell'esercizio 2007.

#### Costi

Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione caratteristica, si riscontra una diminuzione di € 18.679.687 in quanto essi passano da € 95.936.208 nel 2006 a € 77.256.521 nel 2007. Tale variazione è conseguente al minor volume della produzione realizzato nell'esercizio 2007.

Dall'analisi dei dati si rileva una:

- a) diminuzione della voce *servizi*, che passa da € 53.994.372 a € 44.037.206, con una variazione pari a € 9.957.166. Questa voce è costituita dai costi per prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi; si tratta come già evidenziato di incarichi affidati a professionalità esterne, soprattutto per lo svolgimento dell'attività produttiva;
- b) diminuzione del costo del personale, il quale passa da € 26.384.55 nel 2006 a € 24.513.047<sup>56</sup> nel 2007, registrando un decremento di € 1.871.506. La voce è comprensiva delle retribuzioni, dei miglioramenti di merito, dei passaggi di categoria, degli scatti di contingenza, dei premi e degli accantonamenti di legge.

<sup>56</sup> Il costo del personale riportato nel conto economico non corrisponde al costo riportato nella tabella n. 14 perché alcune voci sono contabilizzate diversamente (ticket, assicurazioni, ecc.).

Inoltre, nell'esercizio 2007 si deve evidenziare anche un incremento degli oneri finanziari, che passano da € 1.728.717 nel 2006 a € 2.370.793, derivante dalla crescente esposizione bancaria (più 37,4%) e dall'aumento dei tassi passivi registratosi nel 2007.

Per la gestione dei flussi finanziari collegati alle attività istituzionali e commerciali l'Istituto si avvale di quattro banche scelte sulla base delle condizioni da esse applicate, con particolare riferimento alle modalità di accesso agli affidamenti e alla tempestività di erogazione degli stessi. Il tetto massimo degli affidamenti cui può fare ricorso il Formez è stabilito ogni anno dall'Assemblea degli associati. La tabella che segue espone i dati degli ultimi tre anni.<sup>57</sup>

**Tab. n. 29 - Tetto indebitamento 2005/2007**

Anno	Tetto indebitamento	Quota utilizzata	% utilizzata	Oneri finanziari
2005	33.747.000	22.303.141	66%	1.480.258
2006	33.747.000	23.550.995	70%	1.728.717
2007	43.747.000	35.892.861	82%	2.370.793

L'incremento dell'esposizione bancaria accentua le difficoltà gestionali in corso d'anno, sicché è indispensabile il costante monitoraggio dell'indebitamento al fine di assumere, ove possibile, scelte tempestive ed efficaci per contenere i costi che ne derivano.

<sup>57</sup> A dicembre 2008 la situazione debitoria è in parte migliorata, in quanto il Dipartimento della funzione pubblica ha provveduto al pagamento di 20 milioni circa di commesse già rendicontate.

## 6. Partecipazioni societarie

Come già evidenziato in precedenza, l'art. 2, comma 2 del D.lgvo 285/99 prevede che il Formez possa *"promuovere o partecipare ad associazioni società e consorzi, nonché stipulare accordi di programma, convenzioni e contratti con istituti, università e soggetti pubblici e privati"*. L'Istituto, in attuazione di tale previsione e degli indirizzi formulati in tal senso dall'Assemblea degli associati nel corso degli ultimi dieci anni ha deliberato la propria partecipazione in molteplici società che operano prevalentemente nel settore della formazione.

La maggior parte delle società partecipate e collegate è sorta intorno al 2000/2001<sup>58</sup>. Nel giro di pochi anni appare chiaro che la partecipazione a tali società comporta a carico del Formez un progressivo incremento di oneri. Conseguentemente, a partire dal 2006, in attuazione dell'atto di indirizzo emanato dal Ministro per le Riforme e per l'Innovazione<sup>59</sup> e di quanto disposto dall'Assemblea degli associati<sup>60</sup>, il Formez ha predisposto un piano di dismissione di tutte le società partecipate con l'obiettivo di realizzare, attraverso un progressivo restringimento dei settori di attività, un contenimento dei costi. A fine 2008, l'attuazione di tale piano non è ancora definitivamente completata soprattutto in ordine alle seguenti società: Euform, Suggest e Formautonomie, al cui capitale il Formez partecipava in forma maggioritaria. Uno dei motivi per i quali, a tutt'oggi, non sono state chiuse le procedure di dismissione è costituito dalla difficoltà di pervenire alla definizione dei rapporti di lavoro con i dipendenti delle suddette società. Tale personale, complessivamente 36 unità, in base a quanto stabilito dall'Assemblea del 19 luglio 2006, avrebbe dovuto essere assorbito in parte dal Formez (26 unità) e in parte dall'Anci (10 unità).

<sup>58</sup> Un sostanziale aumento della partecipazione del Formez in società si è registrato a partire dal 2000, nel presupposto che una maggiore presenza del Formez nelle partecipate potesse favorire una diversificazione nelle attività svolte anche in relazione alle richieste provenienti dalle amministrazioni pubbliche. In questa ottica il Formez contava di riservarsi l'attività più istituzionale e di attribuire l'attività più specialistica alle società partecipate Suggest e Euform e l'attività più diffusa sul territorio a Formautonomie. In realtà tale diversificazione delle attività non si è realizzata e nel complesso le partecipazioni hanno comportato per il Formez perdite e oneri la cui quantificazione è ancora in via di definizione.

<sup>59</sup> 15 marzo 2006.

<sup>60</sup> Assemblea del 19 luglio 2006.

### **Considerazioni conclusive**

Il Formez ha chiuso l'esercizio 2007 in perdita. Tale perdita ammonta a € 2.696.221 ed è determinata dalla diminuzione del risultato operativo rispetto al 2006 e dal consistente aumento degli oneri finanziari e straordinari.

Lo stato patrimoniale evidenzia rispetto al 2006, in controtendenza con il trend positivo degli esercizi precedenti, una riduzione del patrimonio netto di € 2.696.219.

Di fronte a tali difficoltà l'Ente ha avviato un processo di razionalizzazione che, opportunamente perseguito e ulteriormente sviluppato nelle sue linee di fondo potrà dare risultati significativi, anche se non immediati. Quanto agli ambiti nei quali il processo di razionalizzazione può utilmente dispiegarsi, si segnalano:

#### *Gli organi*

Sarebbe auspicabile che la disciplina degli organi sociali venisse ripensata alla luce degli indirizzi dettati dal legislatore in materia di semplificazione e di contenimento dei costi (da ultimo art. 68 d.l. n. 112/2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133). In questa ottica sarebbe opportuno che l'Assemblea dei soci disponesse la riduzione dei componenti dei seguenti organismi: Consiglio di amministrazione (attualmente 11 membri più il Presidente), Comitato tecnico scientifico (15 membri). A sua volta il Consiglio di amministrazione potrebbe ridurre i componenti del Comitato di vigilanza (5 membri).

Sempre in tema di organi, si rileva che attualmente i compensi attribuiti ai loro componenti sono stabiliti dall'Assemblea dei soci in assenza di criteri e/o di parametri oggettivi. L'auspicabile adozione di tali criteri, eventualmente anche sulla base di quanto esperito da enti analoghi, contribuirebbe alla trasparenza del sistema e consentirebbe di comparare i dati con quelli relativi ad altri Enti dediti alla formazione e alla ricerca. Il medesimo obiettivo andrebbe perseguito anche per i compensi la cui determinazione è rimessa al Consiglio di amministrazione.

#### *La struttura organizzativa e la situazione del personale*

La struttura organizzativa appare complessa e in qualche misura sovradimensionata. A tale situazione contribuisce anche la mancanza di una pianta organica da assumere come base di riferimento per la politica del personale, con particolare riferimento alla valutazione del fabbisogno e al reclutamento del personale interno ed esterno.

Per quanto riguarda in particolare la situazione del personale, nel corso del 2008 essa è stata oggetto di più interventi di razionalizzazione (alcuni dei quali, ancora in corso di attuazione), che sarebbe auspicabile fossero seguiti e integrati da una effettiva semplificazione della struttura organizzativa. I primi interventi sono essenzialmente incentrati sulla riduzione del numero dei dirigenti e sul ridimensionamento del personale a tempo determinato. Pur utili, tali interventi fanno leva quasi soltanto sul fattore "personale", inteso come variabile indipendente, avulsa da una riconsiderazione del contesto organizzativo generale. Infatti, l'attuale struttura organizzativa continua ad apparire ridondante, basti pensare alla presenza di due distinte unità organizzative entrambe dedicate al settore internazionale, alla presenza di più uffici a presidio della gestione del personale e all'eccessiva numerosità di settori e di personale preposti a funzioni di staff.

#### *Le attività realizzate*

Per quanto attiene l'attività svolta, va positivamente evidenziata la capacità del Formez a farsi tempestivamente interprete dei cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione, adeguando la propria offerta in termini di formazione, ricerca, consulenza ai bisogni che provengono dalla medesima.

#### *Il sistema dei controlli interni*

È auspicabile l'introduzione di una disciplina che regoli l'assetto e il funzionamento dei controlli interni, anche allo scopo di favorire una maggiore collaborazione tra i due uffici preposti: *internal auditing* e *controllo di gestione*.

Sarebbe peraltro opportuno che tali controlli, considerata la rilevanza del fenomeno relativo agli affidamenti di incarichi, svolgessero anche apposite verifiche atte ad accertare la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge.

#### *Le società partecipate*

Il piano di liquidazione delle partecipate non è ancora completamente definito. Si auspica un'accelerazione dei tempi al fine di contenerne le perdite.

*Mario Sine delore*

**CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI  
(FORMEZ)**

**ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Associati,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio al 31.12.2007, che per il primo anno, dopo sei esercizi consecutivi chiusi in attivo, presenta una perdita prima delle imposte pari ad € 1.246.221 ed una perdita totale di € 2.696.221 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte pari € 1.450.000.

Premettiamo che la perdita totale è di entità sostanzialmente pari al taglio dei contributi ricevuti dal Formez rispetto a quello che era il valore previsto nella tab.C della Legge Finanziaria (€ 2.774.000); tale taglio per mancato "disaccantonamento" è stato definitivamente comunicato al Ministro per la Funzione Pubblica solo nel mese di Novembre 2007.

Va comunque evidenziato che l'ammontare complessivo delle riserve accantonate negli ultimi sei esercizi, pari ad € 14.248.384, consente di far fronte al risultato negativo.

L'obiettivo di equilibrio evidenziato nel budget 2007 si fondava sul presupposto che il contributo di legge sarebbe stato di Meuro 21,351, cifra prevista nella Tab.C della Legge Finanziaria, e che ai ricavi da commesse certi alla data e ammontanti a Meuro 45 si sommassero le commesse previste, da acquisire, per non meno di Meuro 20,5.

Per effetto congiunto della operatività della norma prevista nella legge finanziaria del 2007 (comma 507), e della previsione di costituzione della Agenzia Nazionale per la Formazione, che hanno comportato il mancato svincolo delle somme accantonate e rese indisponibili nonostante le reiterate richieste di disaccantonamento da parte del Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella P.A., il contributo effettivamente erogato al Centro è stato di Meuro 18,576, con un decremento di Meuro 2,774 rispetto al budget.

Il valore delle nuove commesse acquisite nel corso del 2007 è stato di Meuro 38,136, in realtà più alto di quello previsto in sede di definizione del budget 2007 ma con una forte concentrazione di acquisizione nel secondo semestre dell'esercizio e con il 40% di tale valore acquisito solo nel mese di dicembre.

La perdita finale risulta pertanto sostanzialmente dovuta ai due fattori precedentemente esposti, con particolare evidenza al fatto che se non ci fosse stata la riduzione del contributo l'esercizio si sarebbe comunque chiuso in utile.

Peraltro il risultato negativo che, come detto in precedenza, al netto delle tasse è quantificato in Meuro 1,246, risulta sostanzialmente inferiore alla perdita potenziale che poteva essere determinata dalla concomitanza della riduzione del contributo e dello slittamento nell'avvio di nuovi programmi.

Il miglioramento, e conseguentemente l'aspetto positivo di questo bilancio d'esercizio, è dovuto al successo registrato nel contenimento di alcuni costi quali quelli relativi al personale, alle sedi ed al loro funzionamento, e infine quelli relativi ai progetti interni ed alle società controllate.

Il risultato è invece peggiorativo rispetto al preconsuntivo approvato in Febbraio per oltre 400.000 euro; tale differenza è essenzialmente dovuta all'obbligo di registrare nel 2007 integralmente l'onere di 800.000 euro, previsto nell'accordo di cessione e di privatizzazione della Sudgest quale condizione sostitutiva al conferimento di attività. Nella ipotesi iniziale, tale onere era stato registrato nel 2007 solo per il 50%, auspicando la ricezione, entro Marzo 2008, di commesse da parte del Ministero dell'Ambiente e del DFP (evento poi rilevatosi inattuabile per la sopravvenuta crisi di governo).

Va infine sottolineato che al risultato finale negativo del 2007 ha contribuito per circa Meuro 0.5 l'incremento degli oneri finanziari che sono passati da Meuro 1,728 nel 2006 a Meuro 2,371 nel 2007. Tale incremento è da imputarsi sia alla crescita dei tassi primari di interesse in tutta la zona euro sia alla necessità da parte del Centro di disporre di liquidità per ultimare i pagamenti a fornitori su attività concluse e da rendicontare.

Va infatti rilevato che nel corso del 2007 sono state rendicontate, oltre agli stati di avanzamento progressivi, attività concluse per circa Meuro 86.

I grafici in seguito riportati mostrano l'andamento della produzione negli anni 1999 – 2007 e l'incidenza del contributo di legge sulla produzione totale.